

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

FEDERAZIONE PROVINCIALE DI ROMA DELLA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI

ISTITUTO VIGILANZA URBE
in amministrazione straordinaria

***RELAZIONE SEMESTRALE DEL
COMMISSARIO STRAORDINARIO***

ai sensi dell'art. 205, 2° comma, del R.D. 267/42 e degli
artt. 73, 3° comma, e 36 del D. Lgs. 8 luglio 1999, n. 270

DAL 1/07/2022 AL 31/12/2022

26° SEMESTRALE

Commissario Straordinario
Prof. Avv. Lucio Francario

INDICE

| | |
|---|----------|
| PREMESSA | 3 |
| 1. PRINCIPALI ACCADIMENTI DEL PERIODO IN ESAME..... | 3 |
| 1.1. Il contenzioso..... | 3 |
| a) c/Galterosa Giovanni | |
| b) c/Di Michele Adalgisa eredi Mattioli Achille | |
| c) La problematica relativa all'area di Fiumicino | |
| d) c/ Galterosa Giovanni - Corte di Appello | |
| e) Azione di responsabilità. Giudizio penale | |
| f) Azione revocatoria di compravendita immobiliare vs. Ubi Leasing | |
| g) Contenzioso c/INPDAP | |
| | |
| 2. L'ANDAMENTO DELLA FEDERAZIONE PROVINCIALE DI ROMA DELL'ANCR - ISTITUTO DI VIGILANZA DELL'URBE IN A.S NEL 2^ SEMESTRE 2022 (1 luglio – 31 dicembre)..... | 9 |
| 2.1. L'attivo della procedura..... | 9 |
| 2.2. Stato passivo..... | 10 |
| 2.3. Passività della Procedura..... | 11 |
| 2.4. Spese della procedura al 31.12.2022 | 11 |
| 2.5. Piano di riparto..... | 12 |
| 2.6. Attività da svolgere..... | 12 |

ALLEGATI

ESTRATTI CONTO RAPPORTI BANCARI

MODELLO MISE

PREMESSA

La presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 205, 2° comma, legge fallimentare, come richiamato dal combinato disposto dagli artt. 73, 3° comma, e 36 del D. Lgs. 270/99, ha lo scopo di fornire al Ministero dello Sviluppo Economico (già Ministero delle Attività Produttive) per il periodo 1° luglio – 31 dicembre 2022, un quadro “sulla situazione patrimoniale dell'impresa e sull'andamento della gestione” della Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR – Istituto di Vigilanza dell'Urbe in A.S.

1. PRINCIPALI ACCADIMENTI DEL PERIODO IN ESAME

1.1 Il contenzioso.

Sono tuttora in corso alcuni giudizi che vedono coinvolta la Procedura.

Si provvede, di seguito a riepilogare lo stato dei principali contenziosi, stragiudiziali e non:

CONTENZIOSI STRAGIUDIZIALI

a) Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - I.V.U. in A.S. c/Galterosa Giovanni

Oggetto: A suo tempo, il sig. Galterosa Giovanni ha formulato richiesta stragiudiziale di risarcimento danni per circa € 400.000,00 a cagione del sinistro del 25.11.2007 avvenuto in Roma, Via Lungro n. 3. In data 31 ottobre 2017 è pervenuta tramite pec il rinnovo della richiesta risarcitoria già avanzata con raccomandata del 24 ottobre 2012, che ripete pedissequamente quanto contenuto nella raccomandata di un quinquennio prima. La richiesta è stata comunque contestata tramite il legale della Procedura. All'esito della contestazione la Parte non si è attivata a norma di legge ai sensi dell'art. 111 bis L.Fall., che prevede l'accertamento dei crediti prededucibili contestati secondo le modalità di cui al Capo V (accertamento dello stato passivo).

Valutazioni: comunque, allo stato la pretesa non consta essersi sostanziata in azione giudiziaria. Né il credito è dotato di caratteristiche di certezza, di liquidità ed esigibilità. Si aggiunga che, trattandosi di responsabilità di tipo extracontrattuale, la prescrizione è di carattere quinquennale; il mancato rinnovo della richiesta risarcitoria nel quinquennio 2017-2022 sembra deporre in direzione della prescrizione della pretesa a prescindere dalla sua fondatezza.

b) Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - IVU in A.S. c/Di Michele Adalgisa - eredi Mattioli Achille

Oggetto: La Sig.ra Adalgisa Di Michele ha chiesto alla procedura di Amministrazione Straordinaria di ricondurre il decesso di Achille Mattioli a causa di servizio al tempo prestato presso l'Istituto Vigilanza Urbe.

La Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - IVU in A.S. ha riscontrato la missiva della sig.ra Adalgisa Di Michele rappresentando di non poter riconoscere alcuna pretesa creditoria per le causali dalla medesima dedotte.

Valutazioni: allo stato la pretesa non consta essersi sostanziata in azione giudiziaria.

c) La problematica relativa all'area di Fiumicino (Località Isola Sacra) di proprietà della Federazione Provinciale dell'ANCR – IVU in a.s.

Il terreno in questione è stato riconosciuto di proprietà dell'amministrazione straordinaria solo a seguito di un accordo transattivo del 12 aprile 2011 intervenuto tra il Commissario Straordinario e l'ANCR.

Prima di tale accordo l'ANCR aveva stipulato un contratto preliminare di vendita con un soggetto terzo, che aveva pagato una caparra di € 250.000,00, cui è successivamente subentrato, con il plauso dell'ANCR, altro avente causa.

E' pervenuta offerta di acquisto da parte di società interessata per i terreni siti in Fiumicino località Isola Sacra (Roma) individuati in due Lotti.

La proposta, che si fa carico dei vari rischi (evizione, possesso, destinazione, vincoli paesaggistici, idrogeologici, contenzioso con il promissario acquirente, ecc.) previa acquisizione dell'autorizzazione da parte del MISE, è stata sottoposta alle verifiche di mercato con una procedura ad evidenza pubblica.

Alla scadenza (13.12.2022) non sono pervenute offerte migliorative; si sta procedendo ad inoltrare istanza al MISE di autorizzazione alla vendita, previo parere del Comitato di Sorveglianza.

CONTENZIOSI RELATIVI AD IMPUGNATIVA DI LICENZIAMENTO

d) Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - I.V.U. in A.S. c/Galterosa Giovanni
Procedimento dinnanzi la Corte di Cassazione, instaurato dal sig. Galderosa Giovanni, avverso la sentenza della Corte di Appello di Roma, sezione Lavoro n. 522/2018 resa nel procedimento n.r.g. 1051/2015.

Oggetto: Il contenzioso risulta residuale rispetto a quello azionato a suo tempo dai sig.ri Galterosa e Missori i quali hanno impugnato il licenziamento collettivo intimato ai medesimi nel febbraio 2010 con domanda di condanna della Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - IVU in A.S. al risarcimento del danno in misura non inferiore a cinque mensilità di retribuzione ed al versamento dei contributi previdenziali. Hanno chiesto altresì la condanna della Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - IVU in A.S. e dell'ANCR a corrispondere le retribuzioni non percepite dal licenziamento in poi ed un'indennità pari a quindici mensilità della retribuzione globale di fatto.

Si è costituita l'ANCR la quale ha eccepito la decadenza dalla proposizione della domanda, il difetto di legittimazione passiva, l'improcedibilità dei ricorsi.

E' stata dichiarata la contumacia della Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - IVU in A.S.

Le cause sono state riunite per connessione oggettiva e sono state rinviate all'udienza del 12.6.2014 con termine per note sino al 30.5.2014.

Nell'interesse della Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - IVU in A.S., sono state depositate le note difensive autorizzate, aventi scadenza al 30.5.2014, con la procura a margine ed il fascicolo di costituzione.

I giudizi riuniti sono stati definiti con sentenza n. 9421/14.

Il Tribunale ha ritenuto corretta la tesi secondo cui la Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - IVU in A.S. è un soggetto distinto dall'ANCR e costituisce un autonomo centro d'imputazione di rapporti giuridici.

Ha poi evidenziato che i ricorrenti hanno censurato il licenziamento collettivo solo ed esclusivamente sotto il profilo della carenza di legittimazione attiva del Commissario Straordinario/Istituto Vigilanza Urbe ritenendo che il proprio datore di lavoro fosse l'ANCR.

Non accogliendo, pertanto, il citato motivo di censura, il Giudice ha concluso per il rigetto dei ricorsi riuniti.

Ha condannato i ricorrenti al pagamento delle spese di giudizio pari a complessive € 2.980,00, di cui € 2.750,00 per onorari; spese il cui 50% spettano all'ANCR.

Ad appellare la sentenza n. 9421/2014 è stato, per quanto consta, il solo sig. Galterosa Giovanni.

Con sentenza n. 522/2018, la Corte di Appello respingeva l'appello di Galterosa e lo condannava alle spese.

In data 15.7.2019 è stato notificato al legale della procedura, il ricorso in cassazione avverso la sentenza della Corte di Appello di Roma sezione lavoro proposto dal sig. Giovanni Galterosa. Il sig. Missori non risulta aver impugnato la decisione d'appello.

La procedura si è costituita presentando il controricorso alla Suprema Corte di Cassazione.

In primo grado la domanda del Galterosa era circoscritta, rispetto all'IVU, alla declaratoria dell'inesistenza del licenziamento e della condanna della A.S. al risarcimento del danno in misura non inferiore a 5 mensilità di retribuzione (comprehensive dei contributi previdenziali), nonché all'indennizzo parametrato a 15 mensilità lavorative reclamate a tale titolo avverso l'ANCR e l'IVU in solido, previa declaratoria della persistenza del rapporto con ANCR .

Di recente è stata notificata la sentenza n. 2128/2023 del 23 novembre 2022 (dep. In Cancelleria il 24.1.2023), con la quale la Corte ha accolto il ricorso di Galterosa e cassato la sentenza di appello, rinviando alla Corte d'Appello di Roma, affinché proceda ad un nuovo esame che tenga conto dei principi di diritto espressi in motivazione.

AZIONE DI RESPONSABILITA' - PROCESSO PENALE (AZIONE DI RESPONSABILITA')

e) Si rappresenta che una azione di responsabilità è stata attivata dall'Amministrazione straordinaria (assistita dall'Avv. Luigi Lanucara) anche in seno al procedimento penale n. 17149/08 RG NR.

Il processo penale per bancarotta fraudolenta ed altro contro gli amministratori e procuratori speciali della Federazione provinciale di Roma della Associazione Nazionale Combattenti e Reduci – Istituto di Vigilanza dell'Urbe (che si è costituita parte civile contro gli stessi), è ancora pendente innanzi al Tribunale di Roma – sez. 9^a penale in composizione collegiale.

I convenuti in giudizio sono in concorso fra di loro e con il defunto Gustavo De Meo:

- il sig. Gian Luca Neri, nella qualità di Direttore Generale dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci e Procuratore Speciale con poteri di firma per la gestione dell'Istituto di Vigilanza dell'Urbe, per le modalità di tenuta delle scritture contabili e per aver ritardato la dichiarazione di insolvenza;
- i sig.ri Mario Russo, Amm. Unico della Finurbe (controllata dall'IVU) fino al 30.3.2005, Matteo Manetti (Amm. Unico Finurbe dal 30.3.2005 al 24.1.2007) e Luigi Magliuolo quale presidente del C.d.A. della soc. Coop.va per azioni Istituto di Vigilanza Città di Roma (controllata indirettamente, tramite Finurbe, dall'Istituto di Vigilanza dell'Urbe), per aver distratto le quote delle società controllate FINURBE

SPA controllata al 100% del capitale sociale ed ISTITUTO DI VIGILANZA CITTA' DI ROMA SRL società controllata indirettamente tramite FINURBE SPA e SECURINTEL SRL, anch'essa controllata indirettamente tramite FINURBE SPA, in favore della cooperativa Istituto di Vigilanza Città di Roma all'uopo costituita in data 26.9.2009 (data di dichiarazione di insolvenza) e rappresentata dallo stesso Magliuolo Luigi;

- i sig.ri Antonello Melinelli, Aldo Coratella, Angelo Ardovino, quali procuratori speciali della Federazione provinciale di Roma della ANCR-IVU nel periodo dal 14.3.2006 (Ardovino) e 22.9.2006 (tutti) sino al 17.1.2007, per il subentro nella compagine dell'Istituto di Vigilanza Città di Roma, a seguito della delibera di esclusione dell'IVU del 27.7.2007, mediante sottoscrizione del capitale sociale per circa 500.000 Euro (somma di gran lunga inferiore al valore di circa 3 mln di Euro riconosciuta dal perito della Procura alle partecipazioni in questione).

Il sottoscritto Commissario aveva già effettuato una prima testimonianza in detto processo penale in data 17/3/2014; sennonché successivamente a detta testimonianza era cambiata la composizione del Collegio giudicante e i difensori degli imputati non hanno prestato il consenso alla utilizzazione delle trascrizioni degli esami dei testimoni (tra le quali quella del sottoscritto).

E' stato così necessario rendere una nuova testimonianza all'udienza del 19 ottobre 2016, nella quale sono stati sottoposti a riesame testimoniale tutti i testimoni già citati dall'Accusa.

L'andamento processuale è stato significativo e non ha portato a risultati apprezzabili.

Per alcuni imputati si è perfezionata la prescrizione nel corso del processo (Melinelli, Coratella ed Ardovino).

La pronuncia di primo grado si è conclusa con la condanna del solo sig. Manetti, mentre per la posizione del sig. Neri il processo è stato aggiornato per verificare le condizioni di salute di quest'ultimo, per il quale è stato richiesto il riconoscimento della incapacità e, in ordine al quale, all'udienza del 26 gennaio 2018, si è proceduto allo stralcio in attesa del conferimento di incarico ad un perito medico-legale al fine di accertarne le effettive condizioni psico-fisiche.

Il Tribunale collegiale di primo grado ha deciso solo nei confronti degli ultimi due imputati, le cui posizioni non erano prescritte (sig.ri Russo e Manetti).

Successivamente, il primo è stato assolto per non aver commesso il fatto, il secondo è stato condannato e non ha impugnato la sentenza di primo grado.

Al riguardo si è verificato che il medesimo non disporrebbe di un patrimonio significativo, come confermato dalle visure all'Agenzia del Territorio e al Registro delle Imprese.

Pertanto, non sembra utile attivare azioni recuperatorie nei confronti di detto soggetto.

AZIONE REVOCATORIA DI COMPRAVENDITA IMMOBILIARE VS. UBI LEASING

f) Il contenzioso attivo proposto dalla Procedura contro la UBI Leasing S.p.A. per la revocatoria di compravendita immobiliare è stato definito con sentenza del 13.12.2016 con la quale è stata rigettata la domanda attorea.

La sentenza non è stata notificata dalla controparte ed è stata appellata nei termini di legge. Alla prima udienza di comparizione del 5/12/2017, atteso che la notifica dell'atto d'appello alla litisconsorte Meridiana Zero S.r.l. non è andata a buon fine, la Corte ha ordinato la rinnovazione della stessa, fissando nuova udienza per il giorno 3.7.2018.

All'udienza del 3.7.2018 la causa è stata rinviata al **2.2.2021** per la precisazione delle conclusioni, successivamente al 6.2.2023; visti i tempi di attesa, il sottoscritto ha sollecitato l'avv. dell'IVU in a.s. a chiedere un'anticipazione dell'udienza, che è stata accordata, in data 14.3.2021, **per il giorno 19.7.2021**; la causa è stata trattenuta in decisione, con termine di legge per il deposito degli scritti difensivi.

Con sentenza n. 7813/2021, la Corte d'Appello di Roma, in riforma della sentenza di primo grado, ha dichiarato l'inefficacia dell'atto di compravendita del 18.10.2006, nonché dell'atto di locazione finanziaria stipulato in data 18.10.2006 tra la Ubi Leasing SpA e la Meridiana Zero srl.

La Corte ha, altresì, condannato la società appellante al rilascio dell'immobile, nonché condannato la Ubi Leasing SpA al pagamento dei frutti tratti come corrispettivo del godimento dell'immobile.

Le parti appellate sono state, infine, condannate al rimborso delle spese del giudizio di primo e secondo grado. Il legale della procedura ha preso contatti con il difensore della Ubi Leasing SpA, al fine di verificare la possibilità di un accordo transattivo che eviti il ricorso alla fase contenzioso di Cassazione che allungherebbe i tempi di chiusura della procedura.

E' stata predisposta istanza per l'autorizzazione alla sottoscrizione di accordo transattivo con la UBI LEASING, previo parere favorevole del Comitato di Sorveglianza.

L'istanza è stata già approvata dal Ministero dello Sviluppo Economico; per la definizione della transazione si è in attesa che venga dettagliato l'accordo su alcuni particolari e, segnatamente, sulla richiesta di controparte di formalizzare la risoluzione della transazione, qualora, in assenza dell'accordo da parte del terzo contraddittore giudiziale non costituito in ordine alla cancellazione della domanda giudiziale, il Conservatore del Registro neghi la cancellazione della formalità pregiudizievole costituita dalla domanda giudiziale revocatoria avanzata dalla IVU in Amministrazione Straordinaria.

Ci sono peraltro difficoltà ad acquisire l'assenso del terzo.

L'orientamento è quello di dare esecuzione all'intesa transattiva in conformità all'autorizzazione MISE pervenuta, salvo prendere atto della sua inefficacia sopravvenuta per la denegata ipotesi che il Conservatore non provveda alla cancellazione del pregiudizio costituito dalla domanda giudiziale IVU in A.S., nel qual caso si procederà alla restituzione del bene in mano IVU in A.S. e alla successiva dismissione del bene da parte di quest'ultima.

g) Contenzioso con INPDAP

Come già riferito nelle precedenti relazioni, in data 14 e 23.1.2020 sono pervenuti, tramite posta raccomandata, n. 2 avvisi di addebito INPS relativi alle posizioni contributive INPDAP per gli anni 2009-2010 per un totale complessivo di € 194.667,00 di cui € 68.537,54 di interessi e sanzioni.

Il legale incaricato ha comunicato che all'udienza del 8.10.2020 l'Inps non si è costituito in giudizio; il Giudice ha sospeso l'efficacia esecutiva dei due avvisi di accertamento impugnati dalla procedura, rinviando la causa per la decisione al **14.5.2021** ore 10:00.

Il Giudice con sentenza di pari data ha respinto l'istanza ed ha dichiarato la non debenza delle somme *de quibus* condannando l'Inps alle spese di lite per € 4.600,00 oltre iva e cpa. Alla fine del periodo di riferimento non risulta intervenuta impugnativa della predetta sentenza. *La pronuncia del Tribunale di Roma – Sezione Lavoro è passata in giudicato.*

2. L'ANDAMENTO DELLA FEDERAZIONE PROVINCIALE DI ROMA DELL'ANCR - ISTITUTO DI VIGILANZA DELL'URBE IN A.S. NEL SEMESTRE 1 LUGLIO – 31 DICEMBRE 2022

Il presente capitolo riporta un'analisi della situazione patrimoniale e dell'andamento della Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR – Istituto di Vigilanza dell'Urbe in A.S., nel diciannovesimo semestre successivo alla data del decreto con il quale il Tribunale ha dichiarato la cessazione dell'esercizio di impresa (10 dicembre 2009).

2.1 L'attivo della procedura

L'attivo della Procedura alla data del 31.12.2022 è stato valutato in euro **1.986.962,62** per la cui composizione si rinvia allo schema della pagina seguente.

2.1.1. La voce più importante dell'attivo da liquidare è il terreno sito nel Comune di Fiumicino, zona Isola Sacra, il cui valore di realizzo, viene indicato al valore derivante dalla proposta irrevocabile di acquisto di € 1.000.000,00, riferito ai due lotti che compongono l'insieme della proprietà.

2.1.2. Altri fattori dinamici dell'attivo della Procedura sono da rinvenire nelle azioni giudiziarie promosse dal Commissario. Ci si riferisce, principalmente, all'azione revocatoria intrapresa con riferimento ad un palazzetto sito nel Comune di Fiumicino, di cui si è già detto sopra (sub f).

La Procedura è risultata vittoriosa nel giudizio di appello.

E' in corso la definizione della transazione tra IVU e UBI LEASING; si è in attesa che, d'intesa con la controparte, si formalizzi l'accordo transattivo del valore di € 600.000,00.

Le azioni di responsabilità si sono rilevate – salvo per quel che concerne quanto recuperato verso la ANCR – prive di utilità, per le ragioni sopra esposte.

Nella seguente tabella si sintetizzano le voci di attivo della procedura sopra evidenziate:

| ATTIVO | importo | Note |
|--|---------------------------|---|
| Disponibilità liquide al 31.12.2022 | 424.025,21 così composto: | |
| Cassa | 4.090,52 | |
| Monte dei Paschi di Siena c/c 10910 | 0,00 | Il conto corrente è stato chiuso in data 11.10.2022 |
| Intesa SanPaolo c/c 003699 | 194.213,08 | |
| Unicredit Spa c/c 9177850 | 225.721,61 | |
| ALTRE POSTE ATTIVE | | |
| Terreno di Fiumicino Isola sacra | 900.000,00 | In attesa di autorizzazione – a saldo come da proposta ricevuta |
| Valore contenziosi attivi | 600.000,00 | Transazione con UBI LEASING, salvo risoluzione e successiva dismissione a valori di mercato |
| Credito v/INPS | 4.600,00 | Sentenza del 14.5.2021 |
| Residuo Credito IVA al 31.12.2022 | 58.337,41 | Da portare in detrazione o compensazione |
| TOTALE GENERALE | 1.986.962,62 | |

2.2 Stato passivo

Si riporta, per completezza espositiva, l'ultima situazione dello stato passivo, aggiornata a seguito dei crediti ammessi a seguito della verifica delle ulteriori domande di insinuazione allo stato passivo ultratardive del 13.4.2017.

| PASSIVO ACCERTATO | chirografo | Privilegio | Totale |
|-----------------------------------|-------------------|-------------------|---------------|
| esame delle domande tempestive | 3.612.779,40 | 23.328.274,29 | 26.941.053,69 |
| esame delle domande tardive | 6.244.839,45 | 22.994.355,42 | 29.239.194,87 |
| esame delle domande ultra-tardive | 1.444.719,50 | 31.096.089,61 | 32.540.809,11 |
| | 574,46 | 354.358,97 | |

| | | | |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| esame delle domande ultra-tardive (13.4.2017) | | | 354.933,43 |
| Totali | 11.302.912,81 | 77.773.078,29 | 89.075.991,10 |

Resta da esaminare una domanda ultratardiva che è inammissibile in quanto ripetitiva di domanda tardiva già respinta. Sono in corso contatti con il legale per far recedere il cliente dalla Istanza.

2.3. Passività della Procedura

Nella tabella riportata in basso si dettagliano i debiti della Procedura alla data del 31.12.2022.

| debiti al 31/12/2022 | importo | Note |
|---|----------------|---|
| IMU | 148.000 | Da verificare in relazione all'attuale destinazione |
| Fornitori (periodo gestione d'impresa + manutenzione terreno fiumicino) | 5.000 | |
| Fatture da ricevere (legali e consulenti) | 20.000 | (stima) |
| Oneri della procedura (compensi da pagare) | 53.475 | |
| TOTALE | 226.475 | |

Prima della chiusura della procedura andranno onorate le competenze residue del comitato di sorveglianza e del commissario straordinario.

2.4 Spese della procedura dal 1.7.2022 al 31.12.2022

Le spese correnti di procedura di competenza relative al periodo in esame ammontano complessivamente ad Euro 8.013,60 e sono così composte:

| SPESE DI GESTIONE CORRENTE DELLA PROCEDURA (LUGLIO 2022 – DICEMBRE 2022) | |
|--|-------------------|
| Servizi bancari | 284,38 |
| Tenuta contabilità/elaborazione dati contabili/visto di conformità dichiarazione IVA | 4.200,00 |
| Cancelleria | 680,32 |
| Aggiornamento sito web+utilizzo gestionale Falco + PEC | 65,00 |
| Perizie estimative terreni (rimborso spese marche bollate) | 144,00 |
| Pubblicazione bando vendita terreno Fiumicino | 2.607,00 |
| Imposta di bollo su c/c e ritenuta fiscale su interessi | 32,90 |
| TOTALE | € 8.013,60 |

(Gli oneri sono indicati al valore imponibile)

Di seguito il rendiconto del 2^ semestre 2022:

| | ENTRATE (A) | USCITE (B) |
|--|-----------------------|---------------------|
| Apertura c/c bancari al 30.06.2022 | 329.586,56 | |
| Deposito cauzionale offerta acquisto terreno Fiumicino | 100.000,00 | |
| Interessi attivi su c/c | 1,24 | |
| Servizi bancari | | 284,38 |
| Imposta di bollo su c/c e ritenuta fiscale su interessi | | 32,90 |
| Aggiornamento sito web, utilizzo gestionale Falco e PEC | | 79,30 |
| Perizie estimative terreni (rimborso spese marche bollate) | | 144,00 |
| Cancelleria | | 829,99 |
| Tenuta contabilità/elaborazione dati contabili/visto di conformità dichiarazione IVA | | 5.124,00 |
| Pubblicazione bando vendita terreno Fiumicino | | 3.158,54 |
| Totali | 429.587,80 (A) | 9.653,11 (B) |

Saldi disponibilità liquide al 31.12.2022 (A-B) € 419.934,69 di cui:

| | |
|-----------------------------|---------------------|
| Unicredit Spa c/c 9177850 | € 225.721,61 |
| Intesa Sanpaolo c/c 3699 | € 194.213,08 |
| <i>Totale disponibilità</i> | <i>€ 419.934,69</i> |

2.5 Piani di riparto

Non si segnalano novità rispetto a quanto già evidenziato nella precedente relazione. L'attuale liquidità non risulta infatti in grado di assicurare un riparto economicamente apprezzabile considerato il notevole numero dei creditori e dei relativi costi di comunicazione Raccomandate A.R., i costi di prededuzione da affrontare, tra cui l'accantonamento della debenza vs. il Sig. Galterosa da affrontare. Il riparto potrà essere effettuato pertanto solo in caso di acquisizione di nuova liquidità derivante dalla realizzazione delle residue poste dell'attivo della Procedura.

2.6 Attività da svolgere

La attività ancora da svolgere sono quelle relative alla liquidazione dei rimanenti attivi (transazione con ex UBI LEASING/vendita terreno Fiumicino), alla gestione del contenzioso passivo della procedura, al riparto finale e alla liquidazione delle competenze del commissario e del comitato di sorveglianza.

Roma, 6 febbraio 2023

Il Commissario Straordinario
Prof. Avv. Lucio Francario

